



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE PIEMONTE  
**A.S.L. TO4**  
di Ciriè, Chivasso ed Ivrea

---

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 450 DEL 30/05/2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO AZIENDALE DELL'ASL TO4 PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA.**

---

**Proponente:** ASL TO4 - S.C. ACQUISIZIONE E GESTIONE LOGISTICA BENI E SERVIZI

**Numero di Proposta:** 475 del 27/05/2024

---

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO AZIENDALE DELL'ASL TO4 PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Dott. Stefano SCARPETTA**  
**(Nominato con D.G.R. n. 21-3303 del 28 maggio 2021)**

Premesso che il nuovo Codice dei Contratti di cui al D.Lgs 36/2023 interviene in materia innovativa nella materia degli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, richiamando in particolare gli articoli 48-55 dello stesso recanti una specifica disciplina;

Richiamato, inoltre, l'art.1, comma 3, dell'Allegato II.1 del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che le stazioni appaltanti possano dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui sono disciplinate:

- a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti;
- b) le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo;
- c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti simili gestiti dalle centrali di committenza di riferimento;

Rilevata l'opportunità di approvare il Regolamento aziendale recante la disciplina per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare le modalità di espletamento delle relative procedure;

Atteso che il contenuto del presente Regolamento è stato condiviso con le Strutture aziendali deputate alle procedure di gara di cui trattasi;

Preso atto che, preliminarmente alla definizione del Regolamento di cui trattasi, si sono succeduti nel tempo, a decorrere dall'efficacia delle nuove norme del D.Lgs 36/2023 (nuovo Codice contratti), ovvero il 1° Luglio 2023, opportuni incontri e confronti con le altre Aziende Sanitarie Regionali, a seguito di scambi di informazioni, e conclusisi nel mese di marzo 2024;

Visto il D. Lgs 33 del 14/03/2013;

Rilevato che la presente deliberazione viene proposta dal Direttore della Struttura Complessa Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi dott. Ugo Pellegrinetti, così come risulta dalla sottoscrizione apposta in calce alla presente;

Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché della legittimità della stessa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di loro competenza, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D. Lgs 502/92 e s.m.i.;

### **DELIBERA**

1. Di approvare il Regolamento aziendale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. Di dare atto che i principi cardine enucleati nel D.Lgs 36/2023 sono posti a fondamento del Regolamento di cui trattasi;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta ex se oneri di spesa;
4. Di effettuare la pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 sul sito internet aziendale nell'area "Amministrazione trasparente" – Disposizioni generali – Atti generali;
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 28 - c. 2) L.R. 10/1995, stante la necessità dell'applicazione del Regolamento di cui trattasi.



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE PIEMONTE  
A.S.L. TO4  
di Ciriè, Chivasso ed Ivrea**

---

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 450 DEL 30/05/2024**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO AZIENDALE DELL'ASL TO4 PER  
L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE  
SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA.**

---

PUBBLICATA ai sensi di legge a decorrere dal 30/05/2024

Ai sensi della L.R. 24/01/1995 n. 10  
DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  
ESECUTIVA DAL 30/05/2024

TRASMESSA al Collegio Sindacale il

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Si rende copia conforme all'originale informativo sottoscritto digitalmente  
da....., composta da n. .... (.....) fogli/facciate  
Chivasso, il .....

Il Referente incaricato

.....

***Elenco firmatari***

***Questo documento è stato firmato da:***

*FIORILLO STEFANIA - Responsabile del procedimento ASL TO4 - S.C. ACQUISIZIONE E GESTIONE LOGISTICA BENI E SERVIZI*

*PELLEGRINETTI UGO - Direttore ASL TO4 - S.C. ACQUISIZIONE E GESTIONE LOGISTICA BENI E SERVIZI*

*LOSS ROBIN STEFANO - Direttore DIRETTORE AMMINISTRATIVO*

*GIRARDI ALESSANDRO - Direttore DIRETTORE SANITARIO*

*SCARPETTA STEFANO PIERO - Il Direttore Generale ASL TO4 - DIREZIONE GENERALE*

*ORTOLANO CARMELA ORNELLA - il responsabile della pubblicazione*



**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

## **REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE**

.....

Strutture interessate:

- SC Acquisizione e gestione logistica beni e servizi
- SC Servizio Tecnico Patrimoniale
- SC Sistemi Informativi e Ufficio flussi
- SC Farmacia Ospedaliera
- SC Farmacia Territoriale
- Servizio Ingegneria clinica

## Capo I

# DISCIPLINA COMUNE APPLICABILE ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

### 1. REGOLE GENERALI

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi degli artt. 48-55 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 (di seguito "Codice") le attività e le procedure dell'Azienda Sanitaria Locale TO4 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, stabilita e calcolata ai sensi dell'art. 14 del Codice stesso.

Si precisa che le soglie comunitarie suddette sono in vigore dal 1° gennaio 2024 per il biennio 2024-2025. Le stesse si intenderanno automaticamente aggiornate allo scadere del biennio con i nuovi limiti definiti

Alle procedure negoziate di importo inferiore alle soglie comunitarie e agli affidamenti diretti si applicano, se non derogate dalla Parte I (articoli da 48 a 55) del D.lgs. 36/2023, le disposizioni del codice dei contratti.

La conduzione e l'effettuazione delle procedure e di tutte le attività amministrative correlate agli acquisti di cui al presente regolamento, hanno luogo nel rispetto del principio di digitalizzazione dell'attività amministrativa, nonché nel rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione telematici.

Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione finalizzati all'aggregazione ed al contenimento della spesa pubblica (Convenzioni, Accordi Quadro messi a disposizione da CONSIP / SCR Piemonte, qualora esistenti).

### 2. PRINCIPI GENERALI APPLICABILI

Le procedure sotto soglia sono soggette ai principi generali contenuti nel codice dei contratti pubblici ed, in particolare, sono svolte nel rispetto dei principi:

- a) **del risultato**, che impone, alle stazioni appaltanti e gli enti concedenti, l'obbligo di perseguire i risultati dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- b) **di fiducia** che comporta la reciproca fiducia, tra funzionari e operatori economici, nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione;
- c) **dell'accesso al mercato**, che comporta che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti debbano favorire, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto delle regole di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

d) **interpretativo ed applicativo**, in forza dei quali le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui alle lettere a), b) e c) sopra riportati;

e) **di buona fede e tutela dell'affidamento**

f) **di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale**, in base ai quali la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore disciplinato dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato;

g) **di auto-organizzazione amministrativa**, in base al quale le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;

h) **di autonomia contrattuale**, in base al quale, nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni vengono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge;

i) **di conservazione dell'equilibrio contrattuale**, in base al quale, se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali;

l) **di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione** in base ai quali i contratti pubblici non sono affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal codice;

m) **di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore**, in base al quale al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Oltre ai principi generali sopracitati, le procedure di cui al presente regolamento sono improntate al rispetto dei principi:

a) **di economicità**, che implica l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

b) **di efficacia**, che implica la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

c) **di trasparenza e pubblicità**, i quali impongono la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;

d) **di proporzionalità**, che implica l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

e) **di rotazione** degli inviti e degli affidamenti, il quale richiede il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;

f) **di sostenibilità energetica e ambientale**, che implica la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti (i CAM sono consultabili al seguente link: <https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>);

g) **di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi**, che comportano l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate.

### **3. DIVIETO DI FRAZIONAMENTO**

Il valore stimato delle procedure sotto soglia è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'art. 14 del codice dei contratti pubblici. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, si rende necessario prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.

È vietata l'artificiosa ripartizione o frazionamento delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori, operata al solo scopo di sottoporla alla disciplina di cui al presente regolamento.

Non costituisce suddivisione artificiosa l'affidamento effettuato per ragioni di urgenza o necessità.

### **4. OBBLIGHI DI TRASPARENZA**

A decorrere dal 1° gennaio 2024, gli obblighi di trasparenza dei contratti pubblici sono disciplinati dall'articolo 28 del Codice.

Per le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di valore inferiore alla soglia europea trova applicazione l'art. 28 del Codice che stabilisce che ai fini della trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. È inoltre obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento/aggiudicazione. L'avviso relativo alle procedure negoziate deve contenere l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati.

Tale obbligo potrà essere assolto anche con la pubblicazione della determina di affidamento, contenente al suo interno tutti i dati, informazioni da pubblicare.

Tutte le pubblicazioni vanno effettuate sul profilo committente, "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

## **5. PRINCIPIO DI ROTAZIONE**

L'ASL TO4 si impegna a rispettare il criterio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.

La rotazione assume rilevanza con riferimento all'aggiudicazione in corso, e a quella immediatamente precedente e comporta il divieto di invitare operatori economici aggiudicatari o affidatari del precedente appalto.

Il divieto di affidamento al contraente uscente trova applicazione con riferimento a ciascuna fascia economica definita nell'art.5.1 del presente regolamento.

Il principio di rotazione non si applica nel caso in cui la procedura sia preceduta da un'indagine di mercato senza che sia stato posto un limite al numero di operatori economici da invitare.

Non determina limitazione numerica ai sensi del comma precedente la prescrizione di specifici requisiti di partecipazione alla procedura, come requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. Del pari non costituisce limitazione numerica la richiesta dell'abilitazione ad uno specifico bando del Mercato elettronico.

Il principio di rotazione non trova altresì applicazione quando l'affidamento diretto sia preceduto dalla richiesta di preventivi aperta a tutti gli operatori economici interessati.

Il principio di rotazione non trova applicazione inoltre per l'affidamento dei servizi alla persona. È consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

### **5.1 - DEROGHE ALL'OBBLIGO DI ROTAZIONE**

L'obbligo di rotazione può essere derogato nei seguenti casi:

a) per gli affidamenti di importo inferiore ad € 5.000,00  
b) appalti di valore superiore ad € 5.000,00 laddove la Stazione Appaltante - in via del tutto eccezionale - ritenga che sussistano le seguenti condizioni, di cui deve darne espressamente atto nelle motivazioni del provvedimento di affidamento:

- 1) particolari situazioni afferenti alla struttura del mercato (indisponibilità temporanea del bene o del servizio da parte di ulteriori operatori economici presenti sul mercato);
- 2) effettiva assenza di alternative (qualità del bene o del servizio da acquisire);
- 3) accurata esecuzione del precedente appalto (affidabilità del fornitore)
- 4) servizi alla persona di cui all'art. 128, commi 3 e 8 del Codice;
- 5) affidamento diretto preceduto dalla richiesta di preventivi aperta a tutti gli operatori economici interessati.
- 6) sopravvenuta necessità di lavori/servizi/forniture supplementari e non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento di contraente comporti notevoli disagi, aumento dei costi o risulti impraticabile per motivi economici o tecnici (art. dall'art. 120, comma 1 lett. b);

- 7) in generale per le procedure negoziate senza pubblicazione di bando di cui all'art. 76 del D.Lgs 36/2023.

## **6. DELLE CONCESSIONI**

Ai sensi dell'art. 187 del Codice (*Contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea*), l'ASL TO4 può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Resta ferma la facoltà per l'Ente concedente di affidare gli stessi contratti di concessione in questione mediante le procedure di gara disciplinate dal Titolo II – Parte II.

Per il biennio 2024-2025, la soglia comunitaria per le concessioni è definita a € 5.538.000,00.

## **7. INDAGINI DI MERCATO**

Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 2 del presente Regolamento, la stazione appaltante può sempre acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari attraverso lo strumento delle Indagini di mercato.

Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti e sono differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità.

Le indagini di mercato possono avvenire mediante diverse modalità, tra cui:

- comparazione dei listini prezzi (esempio tramite catalogo elettronico del MePA) di offerte precedenti per commesse uguali o analoghe o analisi prezzi praticate ad altre amministrazioni;
- confronto tra preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici acquisiti anche attraverso pubblicazione di un'avviso di richiesta preventivi a tutti gli operatori interessati nel rispetto del principio di rotazione
- pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse

I risultati delle indagini sono formalizzati dalla stazione appaltante nel provvedimento di indizione, o, se non previsto, nella determina di aggiudicazione.

### **7.1 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

L'invito a manifestare interesse è uno degli strumenti di indagine di mercato, volto ad individuare soggetti interessati a partecipare all'appalto. Tale invito avviene tramite la pubblicazione di un avviso sul profilo di committente in Amministrazione trasparente sotto la sezione "bandi di gara e contratti".

L'avviso viene pubblicato per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

Qualora la tipologia dell'appalto lo richiedesse, potranno essere associate ulteriori forme di pubblicità sulla base delle valutazioni effettuate dal RUP (es: sulla piattaforma SINTEL).

L'avviso deve indicare:

- il valore presunto a base d'asta;
- gli elementi essenziali del contratto;
- i requisiti di idoneità professionale;
- i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione (se previsti);
- il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura (se previsto);
- sempre nel caso in cui venga previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'indicazione dei criteri per l'individuazione degli stessi (si ricorda che nel caso in cui venga previsto un numero massimo di operatori da invitare, in via eccezionale, ai sensi dell'art.50 c.2 del D.Lgs 36/2023, è possibile procedere con il sorteggio dei medesimi, esponendone opportunamente le ragioni. La motivazione può evidenziare che l'applicazione di criteri di individuazione degli operatori economici non è praticabile o comporta oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura)
- i criteri di selezione degli operatori economici invitati che devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;
- le modalità per prendere contatto, se interessati, con la stazione appaltante;
- il nominativo del RUP
- tempi e modalità per manifestare l'interesse;
- precisazione che l'avviso di manifestazione di interesse costituisce strumento per l'individuazione degli operatori economici interessati a partecipare allo specifico appalto, senza che ciò possa comportare nessuna pretesa da parte dell'operatore economico partecipante ad essere effettivamente chiamato alla successiva procedura.

## **8. ACQUISTI DI BENI INFUNGIBILI E FORNITURE "ESCLUSIVE"**

La definizione di infungibilità/esclusività di un prodotto di consumo o di un bene durevole deve consistere:

- a) per quanto attiene ai farmaci, nel fatto documentato che secondo la farmacopea ufficiale non sono disponibili farmaci alternativi equivalenti dal punto di vista clinico-terapeutico, ovvero con effetto terapeutico comparabile, fatte salve le variabilità individuali dei pazienti;
- b) per quanto attiene ai dispositivi medici, nel fatto che nel Repertorio Nazionale – Banca Dati Nazionale - non sono disponibili prodotti con caratteristiche che garantiscano soluzioni equivalenti in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, fatte salve le variabilità individuali dei pazienti;
- c) per quanto attiene ai beni durevoli, a qualsiasi titolo acquisiti (apparecchiature sanitarie, relativi componenti ed accessori, strumentazione, attrezzature tecnico-economiche, sistemi e applicativi informatici) la definizione di infungibilità deve consistere in ragioni di natura tecnica correlate a specifiche indicazioni di natura diagnostica terapeutica e di risultato, in ragioni di rinnovo parziale

o ampliamento di forniture esistenti, nel caso in cui l'impiego di altre apparecchiature simili comporti incompatibilità o difficoltà/rischi tecnici sproporzionati;

d) in ogni caso, in cui il confronto concorrenziale sia assente per motivi tecnici o per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.

Le motivazioni attestate dai richiedenti devono fondarsi sulla assoluta ed inderogabile necessità dichiarata di rivolgersi ad un operatore determinato (il bene/servizio indicato è l'unico a poter garantire la prestazione diagnostica/terapeutica, per il quale è richiesto) e non su ragioni di mera opportunità e/o convenienza.

Nel caso di acquisto di beni esclusivi/infungibili di importo pari o superiore a € 140.000,00 (I.V.A. esclusa) ed inferiore alla soglia comunitaria, l'Azienda è tenuta ad avviare una consultazione preliminare di mercato, mediante la pubblicazione di un avviso sul sito aziendale, per confermare o meno l'effettiva esistenza sul mercato di un unico operatore in grado di svolgere la prestazione richiesta. L'indagine di mercato viene assolta mediante la pubblicazione per un termine non inferiore a quindici giorni di un avviso sul profilo del committente allo scopo di garantire il massimo della trasparenza e, in ossequio al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità dell'affidamento da parte dei soggetti potenzialmente interessati. L'avviso dovrà contenere l'indicazione del fornitore o dei fornitori preliminarmente individuati come possibili soggetti contraenti e la descrizione del bene o dei beni oggetto di fornitura, prevedendo contestualmente la richiesta di eventuali manifestazioni di interesse da parte di soggetti diversi in grado di dimostrare il possesso dei requisiti specifici richiesti e ivi descritti. Qualora dovessero pervenire idonee dichiarazioni di interesse, corredate dalla produzione di evidenze documentali tali da dimostrare l'effettiva equivalenza del bene o servizio da acquisire, si procederà all'effettuazione di una procedura negoziata invitando almeno cinque operatori economici, se presenti, che hanno manifestato interesse ed in possesso dei requisiti richiesti, previa adozione di una decisione di contrarre. Nel caso invece in cui l'avviso risulti infruttuoso si potrà procedere direttamente all'affidamento del bene e del servizio da acquisire nei confronti dell'operatore economico individuato dall'Amministrazione secondo le procedure indicate dal Codice, prescindendo in tale fattispecie dall'adozione di una preventiva decisione di contrarre in quanto già noti l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e le ragioni della scelta.

## **9. MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI**

Preliminarmente all'avvio di ciascuna procedura, il RUP provvede a verificare se, per soddisfare l'esigenza rilevata, sia possibile approvvigionarsi, nei tempi e nei modi necessari, tramite gli strumenti messi a disposizione dalla Consip Spa, da SCR Piemonte Spa o da altri soggetti aggregatori regionali (AIC), secondo la vigente normativa in materia. In caso negativo, ovvero a seguito di provvedimento motivato, che espliciti le ragioni per le quali il bene o il servizio o il lavoro oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno

aziendale, il RUP può procedere all'approvvigionamento in autonomia, secondo quanto previsto dalle disposizioni seguenti, nonché del Codice dei Contratti.

In ogni caso, i prezzi rilevati nelle convenzioni o indicati nel MEPA rappresentano un parametro di riferimento per il RUP per stimare il costo presunto e per la verifica della congruità e convenienza dei prezzi offerti.

L'ASL TO4 utilizza le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per svolgere le procedure di affidamento, ed in particolare la piattaforma Acquisti in Rete (MEPA) e la piattaforma SINTEL.

La disposizione di cui al comma precedente non si applica per gli appalti di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui non vi è l'obbligo di utilizzare le piattaforme telematiche e per le quali è possibile procedere mediante l'utilizzo della posta elettronica aziendale/posta elettronica certificata.

## **10. ACQUISTI SU MERCATO ELETTRONICO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) E SINTEL**

Nel caso di utilizzo del mercato elettronico MePA, l'acquisto deve essere effettuato utilizzando gli strumenti di seguito indicati:

a) per gli affidamenti diretti:

- I. ODA (ordine diretto di acquisto) per l'acquisto di Beni e Servizi e lavori nel Mercato Elettronico direttamente dal catalogo elettronico;
- II. TD (trattativa diretta): nel caso di richiesta di preventivo rivolta ad un unico operatore economico;
- III. Confronto di preventivi: nel caso di richiesta di preventivo rivolta a più operatori economici.

b) Per gli affidamenti tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando:

- I. RDO (richiesta di offerta) semplice o evoluta.

Nel caso di utilizzo della piattaforma SINTEL, l'acquisto deve essere effettuato utilizzando gli strumenti di seguito indicati:

a) per gli affidamenti diretti:

- I. Affidamento diretto
- II. Affidamento diretto previa richiesta di preventivi

b) Per gli affidamenti tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando:

- I. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara/Procedura negoziata senza previa indizione di gara.

## **11. VERIFICHE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici per i quali vengono disposti affidamenti sono assoggettati alle seguenti modalità di controllo:

a) per appalti di valore compreso tra € 5.000,00 e € 40.000, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

A tal fine l'Azienda, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del Codice, procede, ogni anno, alla verifica a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici aggiudicatari nell'anno precedente. Il campione è quantificato in n. 10 operatori economici/annui individuati tra coloro che hanno in essere un contratto con l'Amministrazione. Qualora, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da un minimo di tempo da mesi 1 a un massimo di 5 mesi, decorrenti dall'adozione del provvedimento;

b) per gli appalti di valore pari/superiori ad € 40.000 e fino alle soglie, l'ASL procederà ad effettuare tutti i controlli previsti dal d.lgs. 36/2023. In tal caso l'autodichiarazione viene resa utilizzando il modello DGUE.

## **12. STIPULA DEL CONTRATTO: TERMINI E MODALITÀ**

La stipula del contratto relativa agli affidamenti di cui al presente regolamento deve avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione e non trova applicazione il termine dilatorio (*stand-still period*) – art 55 del D.Lgs 36/2023.

La stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere commerciali trasmesse tramite posta elettronica certificata.

In caso di utilizzo di piattaforma telematica il contratto è stipulato mediante la piattaforma medesima, come ad esempio l'ordine diretto del MePA o il Documento di Stipula del Mepa.

Il RUP può, data la particolarità dell'appalto, decidere in deroga a quanto sopra previsto che sia formalizzato il contratto mediante scrittura privata. In tal caso deve darne evidenza nella decisione a contrarre o nel caso di affidamenti diretto, nella determina di aggiudicazione.

I contratti sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, *una tantum*, in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del codice dei contratti. Per appalti di valore inferiore ad € 40.000 l'imposta non è dovuta, mentre, negli altri casi il valore dell'imposta è progressiva in funzione del crescere del valore dell'appalto, come meglio descritto nell'allegato di cui al periodo precedente.

Nel caso di acquisto di beni e servizi ricompresi nel rendiconto periodico previsto al successivo art. 16.3, i contratti sono validamente conclusi con l'accordo tra le parti rappresentato dall'emissione dell'ordinativo di fornitura da parte dell'ASL (NSO) e dalla regolare consegna dei beni o l'esecuzione dei servizi da parte dell'operatore economico affidatario.

## **13. GARANZIE**

Negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate di valore inferiore alle soglie europee, l'ASL TO4 non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 Codice Contratti salvo che, nelle procedure negoziate, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.

La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del d.lgs. 36/2023.

Qualora l'importo contrattuale sia pari o superiore ad € 40.000,00, l'ASL TO4 richiede la garanzia definitiva per un importo pari al 5 % dell'importo contrattuale.

In casi debitamente motivati (es: appalti ad esecuzione immediata, appalti affidati ad operatore economico particolarmente referenziato) il RUP può prevedere, in deroga a quanto previsto dal comma precedente, l'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva.

La garanzia definitiva è costituita con le modalità di cui all'art. 117 del d.lgs. 36/2023.

## **14. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea, l'ASL TO4 può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi, dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Per gli acquisti di importo inferiore a € 5.000,00 l'autorizzazione al pagamento da parte del RUP equivale ad attestazione di regolare esecuzione del progetto/prestazione/bene.

## **15. RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO**

Per ogni procedura di affidamento dei contratti di cui al presente Regolamento, l'ASL TO4 nell'atto di avvio della singola procedura, nomina un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.

Nelle procedure negoziate, il nominativo del RUP è indicato nell'avviso di indizione gara o nella lettera di invito; negli affidamenti diretti, il nominativo è indicato nella decisione di contrarre. In assenza del provvedimento di nomina, le funzioni di RUP sono assunte direttamente dal Direttore della S.C. e in subordine da un Dirigente e/o da un delegato dal Direttore in servizio presso la struttura stessa.

Il RUP, discrezionalmente, può proporre la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, esecuzione e affidamento.

Il RUP svolge tutte le funzioni previste dall'art. 15 del Codice dei Contratti e dall'Allegato I.2.

Il RUP deve essere in possesso di titolo di studio, esperienza e formazione professionale commisurati alla tipologia ed entità dei lavori, servizi e forniture da affidare, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che si trovi in posizione di conflitto di interesse, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.

## **16. DIRETTORE DEI LAVORI (D.L.)/DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.)**

In fase di esecuzione del contratto, il RUP si avvale del Direttore dei lavori o del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Il Direttore dei Lavori/Direttore dell'esecuzione è preposto al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'intervento, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

## Capo II

# ITER PROCEDURALE PER AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE

## 17. AFFIDAMENTO DIRETTO

Gli affidamenti diretti, di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b) Codice, consentono l'assegnazione del contratto senza una procedura di gara. Anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante. La scelta dell'amministrazione avviene nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi individuati dal RUP e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice, nonché nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 2 e 6 (principio di rotazione) del presente Regolamento. È possibile assegnare un appalto mediante affidamento diretto per un valore inferiore a € 140.000 per i servizi e le forniture e € 150.000 per i lavori, al netto dell'IVA.

Gli affidamenti diretti vanno effettuati, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

### 17.1 - AFFIDAMENTO DIRETTO: ITER PROCEDURALE

#### a) INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIÙ OPERATORI ECONOMICI A CUI RICHIEDERE OFFERTA

L'affidamento diretto può essere preceduto da un'indagine di mercato secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente Regolamento ai fini di individuare i soggetti a cui chiedere la migliore offerta.

Qualora si utilizzi il confronto dei preventivi di spesa tra due o più operatori economici, questa può essere effettuata con mail indirizzata al RUP. Non è necessaria l'individuazione di un criterio di aggiudicazione poiché la scelta rientra nella discrezionalità della stazione appaltante. Resta salva la possibilità per il RUP di identificare criteri qualitativi e quantitativi posti alla base della valutazione, così come la possibilità di esaminare eventuali proposte migliorative rispetto al minimo richiesto dalla Stazione Appaltante.

#### b) RICHIESTA DI UNA O PIÙ OFFERTE

Una volta individuati uno o più operatori economici a cui richiedere il preventivo, il responsabile della fase di affidamento procederà secondo le seguenti modalità:

- a) per appalti di importo inferiore ad € 5.000 mediante l'invio di mail/Pec/ordinativo;

b) per appalti di importo pari o superiore ad € 5.000, mediante gli strumenti del Mercato elettronico o dalla piattaforma SINTEL.

La richiesta di preventivo dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) l'individuazione delle caratteristiche dell'opera, del servizio o della fornitura richiesto;
- b) i tempi di esecuzione;
- c) i requisiti generali e speciali necessari ai fini della partecipazione;
- d) l'indicazione del RUP e relativi contatti;
- e) la clausola relativa al trattamento dei dati personali;
- f) le modalità e le tempistiche di presentazione del preventivo.

Alla richiesta di preventivo devono essere allegati:

- a) l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- b) il patto di integrità;
- c) il modello di autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dal quale risulti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti / DGUE.

Al fine di ottenere le migliori condizioni contrattuali per l'Azienda, l'affidamento diretto può essere effettuato previo confronto di preventivi, forniti da due o più operatori economici. La richiesta di preventivi può essere aperta a tutti gli operatori economici interessati. In tal caso il relativo avviso viene pubblicato sul sito dell'Azienda o sulla piattaforma telematica di negoziazione utilizzata, per un periodo non inferiore a quindici giorni. Il termine, in caso di urgenza, può essere ridotto a sette giorni.

La richiesta di preventivi non è in alcun modo vincolante per la Stazione Appaltante che ha facoltà di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento l'indagine avviata e di non dar seguito al successivo affidamento senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa. A seguito di valutazione, l'operatore economico che ha presentato il miglior preventivo viene invitato a presentare offerta.

#### c) **VALUTAZIONE OFFERTA/E**

La valutazione delle offerte è a carico del RUP, che analizzerà la congruità dell'offerta o delle offerte ricevute.

Per gli affidamenti diretti non trova applicazione l'istituto giuridico dell'anomalia dell'offerta.

Se l'appalto è di importo superiore ad € 40.000 prima di procedere all'affidamento occorre effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti generali dichiarati dall'operatore economiche attraverso il modello DGUE.

Se l'appalto è di importo inferiore ad € 40.000 l'amministrazione potrà procedere all'affidamento anche senza la previa verifica dei requisiti, salva la verifica a campione effettuata con le modalità previste dall'art. 10 del presente Regolamento.

#### d) **CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA**

Negli affidamenti diretti la decisione a contrarre e la determina di affidamento costituiscono atto unico di avvio e di conclusione della procedura di affidamento.

Nel provvedimento di affidamento/decisione a contrarre devono essere specificati i seguenti elementi: a) l'oggetto dell'affidamento; b) indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare; c) l'importo; d) il fornitore; e) le ragioni della scelta del fornitore; f) il possesso dei requisiti di carattere generale; g) il possesso dei requisiti di carattere speciale (*nel caso*); h) il rispetto del principio di rotazione o eventuali motivazioni di deroga; i) il nominativo del RUP e del DEC se previsto; j) la copertura finanziaria.

## **17.2 - AFFIDAMENTI DIRETTI PER APPALTI DI IMPORTO INFERIORE AD € 5.000**

Per le acquisizioni di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 è possibile procedere attraverso l'acquisizione di preventivo o di offerta anche senza far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione da SCR Piemonte S.p.a, ovvero mediante un ordine diretto d'acquisto.

Gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000 possono essere successivamente formalizzati mediante l'adozione di un provvedimento amministrativo periodico di rendicontazione, da adottarsi con cadenza quadrimestrale.

In tale provvedimento saranno sinteticamente riportate le informazioni principali rispetto a ciascun affidamento (ragione sociale affidatario, importo affidato, impegno di spesa, CIG assegnato,). Il provvedimento di rendicontazione produce gli effetti della decisione a contrarre/determina di affidamento e si darà atto dell'avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione.

## **18. PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO**

Le procedure negoziate senza bando, di cui all'art. 50, comma 1 lett. c) d) e), del Codice dei Contratti prevedono che la stazione appaltante consulti più operatori economici e negozi con uno o più di essi le condizioni del contratto.

Le procedure negoziate sotto soglia vengono indette per appalti di servizi e forniture di valore pari ad € 140.000 e sino ad importo inferiore della soglia europea, e per appalti di lavori di valore pari ad € 150.000 e sino ad importo inferiore alla soglia europea.

Tali appalti vengono assegnati rispettando il criterio di rotazione, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato. Per gli appalti di lavori di valore pari ad € 1.000.000 e sino al sotto soglia, il numero di operatori da consultare è pari ad almeno dieci.

Le procedure negoziate sotto soglia sono aggiudicate con il criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Sono sempre aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa i servizi ad alta intensità di manodopera, nonché i restanti appalti di cui all'art. 108, comma 2 del Codice.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare le procedura di cui al presente articolo anche per appalti di importo inferiore ad € 140.000, per forniture e servizi ed inferiori a € 150.000 per lavori, al fine di favorire l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza,.

## **18.1 - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO: ITER PROCEDURALE**

### **a) ATTIVITA' PRELIMINARE ALL'AVVIO**

L'ASL TO4 predispone il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Sono inclusi in tale programmazione tutti gli acquisti e i servizi di importo superiore ad € 140.000 e tutti i lavori di importo superiore ad € 150.000. Il programma è suscettibile di integrazioni e adeguamenti in relazione alle sopravvenute e modificate necessità dell'Azienda.

L'acquisizione di beni e servizi di valore pari o superiore ad Euro 140.000,00 non inseriti nella programmazione triennale è consentita in presenza di esigenze imprevedibili, o comunque non programmabili, e al fine di assicurare la funzionalità e continuità dei servizi previe, occorrendo, le dovute variazioni di bilancio. Le forniture di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 140.000,00 non rientrano nell'obbligo di programmazione. Tuttavia è indispensabile programmare, ove possibile, anche tali necessità.

L'atto di impulso della procedura negoziata è la determinazione a contrarre, che costituisce il primo atto della procedura e che deve specificare: a) l'interesse che si intende soddisfare; b) la procedura che si utilizzerà con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, c) gli elementi essenziali del contratto (durata, condizioni, quantitativi, importo massimo); d) le caratteristiche dei lavori, beni o servizi che si intendono acquisire; e) le modalità per l'individuazione degli operatori economici da invitare; f) il criterio per la scelta della migliore offerta; g) il nominativo del RUP.

### **b) INDIVIDUAZIONE SOGGETTO O PIU' SOGGETTI A CUI RICHIEDERE OFFERTA**

Ai fini di individuare i soggetti da invitare alla procedura l'ASL TO4:

- svolgerà le indagini di mercato secondo le modalità individuate dal presente regolamento.

OPPURE

- inviterà tutti gli operatori economici iscritti alla specifica categoria merceologica (CPV) tramite RDO su Mepa/sulla piattaforma telematica di negoziazione Sintel.

OPPURE

- attingerà dall'elenco Albo fornitori, per la specifica categoria

Delle modalità di scelta degli operatori economici dovrà essere data evidenza nel provvedimento di aggiudicazione o in un verbale ad esso allegato.

#### **c) INVITO A PRESENTARE OFFERTA**

Una volta conclusa la fase di individuazione dell'Operatore Economico e formalizzati i relativi risultati, l'ASL TO4 procederà ad invitare gli operatori selezionati mediante gli strumenti del Mercato elettronico o della piattaforma Sintel. I principi di imparzialità e parità di trattamento esigono che tutti gli operatori siano invitati contemporaneamente.

La procedura negoziata ha avvio con la richiesta di offerta che deve contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria. In linea di massima l'invito deve contenere:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara (le dichiarazioni vanno rese mediante l'utilizzo del DGUE);
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie e/o polizza;
- i) il nominativo del RUP;
- j) il criterio prescelto per il calcolo della soglia di anomalia;
- h) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico (*se predisposti*);
- i) la data, l'orario della seduta, nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura della documentazione amministrativa.

#### **d) VALUTAZIONE OFFERTE RICEVUTE, COMMISSIONE GIUDICATRICE E ANOMALIA DELL'OFFERTA**

Una volta scaduto il termine per la presentazione delle offerte il RUP, o il responsabile di fase eventualmente nominato, procede con l'apertura e la valutazione delle buste amministrative.

Qualora venga scelto quale criterio di aggiudicazione "l'offerta economicamente più vantaggiosa", si procede alla nomina della commissione giudicatrice e all'invio a quest'ultima della parte tecnica che la stessa è chiamata a valutare. Per l'apertura delle buste economiche la commissione giudicatrice può riservarsi di delegare il RUP o il responsabile di fase se previsto.

Alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente. Le sedute della commissione e le relative attività devono essere verbalizzate, poiché le procedure devono

essere svolte su piattaforme telematiche o Mercati elettronici, la Commissione può riunirsi con modalità telematiche che garantiscano la riservatezza delle comunicazioni.

Nel caso di aggiudicazione di procedure negoziate, con il criterio del prezzo più basso, è necessario prevedere negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In ogni caso è possibile valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Nei casi di cui sopra è necessario indicare negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del Codice dei Contratti, ovvero selezionandolo in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2.

L'esclusione automatica può essere disposta per i soli appalti di lavori e servizi, restano pertanto esclusi gli appalti di fornitura.

Una volta individuato il soggetto che avrà presentato la migliore offerta per la Stazione Appaltante dovranno essere avviate le verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali se richiesti.

#### **e) CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA**

La procedura negoziata si conclude con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione, che può essere approvato solo a seguito della verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale (per acquisti di importo superiore a € 40.000,00).

Il provvedimento dovrà contenere: a) riassunto della modalità con le quali si è svolta la procedura; b) risultanze della procedura di gara; c) estremi identificativi dell'aggiudicatario; d) l'importo dell'aggiudicazione; e) il possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'aggiudicatario; f) il possesso dei requisiti di carattere speciale (*nel caso*); g) il nominativo del RUP e previsione o meno della figura del DEC; h) la copertura finanziaria.

La procedura deve concludersi nei seguenti termini:

- 4 mesi se aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 3 mesi se aggiudicata con il criterio del prezzo più basso.

I termini decorrono dall'invio degli inviti a offrire e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura, se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo. Ove si debba attivare la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopra indicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese. In presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedimentali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto, può prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi.

## **19. NORME FINALI E DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni contenute nel “Codice”, ovvero alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

Le disposizioni del presente Regolamento devono intendersi automaticamente adeguate ed integrate alle disposizioni nazionali e regionali, nonché a Regolamenti comunitari in materia, che dovessero intervenire successivamente alla sua adozione.